

Bilancio Sociale 2023

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL FANCIULLO



CON SEDE IN PIACENZA
LOCALITA' I VACCARI

CODICE FISCALE, PARTITA IVA, REGISTRO IMPRESE DI PIACENZA NUMERO 00848600334

ISCRITTA ALLA CCIAA DI PIACENZA AL N.111325

Sommario

1. PREMESSA	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	15
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	15
Contesto di riferimento.....	16
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	21
Modalità di nomina e durata carica.....	22
N. di CdA/anno e partecipazione media	22
Tipologia organo di controllo.....	22
Mappatura dei principali stakeholder.....	23
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	25
Commento ai dati.....	25
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	26
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	26
Composizione del personale.....	27
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	30
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	31
Natura delle attività svolte dai volontari	31
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	31
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	32
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	32

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	33
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	33
	Output attività	37
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	37
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	39
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	40
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	40
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	40
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	40
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	41
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	42
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	42
	Capacità di diversificare i committenti.....	44
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	45
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	45
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	45
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	46
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte e modalità di gestione di tali impatti.....	46
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	47
	Tipologia di attività	47
	Caratteristiche degli interventi realizzati	47
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	48
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	48
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	48
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	48
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	48

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	48
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	49

1. PREMESSA

“Nessuno di noi è intelligente quanto tutti noi messi insieme” K.Blanchard

Il Bilancio Sociale è sempre un'opportunità di riflessione e verifica. Ci restituisce, ancora prima che agli stakeholder, una fotografia del nostro lavoro, non solo dati economici ma anche la nostra idea di comunità e di come ci inseriamo nel tessuto sociale.

Il 2023 è stato un anno importante per la Casa del Fanciullo perché si è intrapreso un grande lavoro di riorganizzazione interna e ci siamo posti interrogativi importanti. È stato eletto un nuovo CDA, costituito prevalentemente da soci lavoratori, è stato nominato un direttore, si è lavorato alla stesura di un Organigramma che vuole valorizzare le competenze delle risorse umane interne in un'ottica di attivazione di un processo partecipativo della base.

Ci piacerebbe che, lavorare alla Casa del Fanciullo, diventasse un elemento rafforzativo della propria identità professionale e sociale.

Il 2023 è stato, a nostro avviso, un anno nel complesso positivo, non tanto nella parte economica, dove i risultati di alcuni interventi si vedranno negli anni a seguire, ma per capacità di risposta ai bisogni:

- si è attivata la scuola estiva fino a fine giugno, anticipando la stesura del decreto “Piano Estate” del Ministro dell'istruzione (che auspica l'apertura delle scuole anche nel periodo estivo);
- è stata realizzata una vacanza residenziale presso la nostra sede di Carenno (LC), con i ragazzi del Centro Socio Educativo Tandem e della Comunità residenziale, regalando loro un'esperienza di condivisione;
- è stata realizzata una vacanza residenziale a Varazze (SV), presso la Foresteria di Santa Croce, con i ragazzi del Centro Socio Educativo Tandem regalando loro un'esperienza di vacanza che in molti casi non avevano mai fatto;
- abbiamo accolto, come nel 2022, un gruppo di ragazzi ucraini. Grazie ad una sinergia con CISL, li abbiamo potuti inserire in tutte le attività estive organizzate dalla Cooperativa, perché la guerra continua e queste famiglie sono in forte sofferenza nella gestione dei loro figli;
- abbiamo garantito a 5 minori di partecipare, pro bono, a tutte le settimane del Centro Estivo “La Casa del Bianconiglio”, grazie alla collaborazione di Caritas per il trasporto;
- la nostra Comunità è stata al completo, garantendo uno standard di vita, di esperienze, di relazioni di alto livello, con vacanze estive ed invernali, visite a città d'arte, frequenza di attività extrascolastiche rispondenti alle inclinazioni dei singoli ragazzi.

Inoltre il CDA della cooperativa, congiuntamente al CDA della Fondazione Casa del Fanciullo, ha avviato anche un confronto tra le persone che stanno lavorando in Casa del Fanciullo, che svolgono volontariato in modo attivo e che si sentono amici della Casa, per riflettere insieme sulla sua Mission: è ancora attuale? Siamo coerenti con la Mission originaria? Quali scelte per il futuro? Quali sono i bisogni del territorio? A quali vogliamo rispondere?

Come conciliare attenzione alla fragilità, alla povertà sia economica sia educativa, e sostenibilità economica? Questa la grande sfida che ci attende e speriamo che la riflessione in corso sulla Mission possa aiutarci a trovare la strada.

La Presidente
della Cooperativa Sociale Casa del Fanciullo
Maria A. Scagnelli

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione del presente Bilancio sociale ha previsto, a livello metodologico, l'attivazione di un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa che ha operato attraverso un continuo scambio con il Consiglio di Amministrazione, in particolare rispetto alla valenza complessiva del Bilancio sociale e agli obiettivi legati alla sua redazione.

Il gruppo di redazione si è avvalso del supporto tecnico di Confcooperative Piacenza, Associazione di rappresentanza del movimento cooperativo a cui la nostra Cooperativa aderisce.

Il presente Bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale".

E' stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In considerazione dell'iscrizione della Cooperativa all'Albo regionale delle Cooperative sociali, il presente Bilancio Sociale è stato altresì adottato ai sensi dell'art. 4, comma 11 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 12/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".

Il Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2024.

Il Bilancio sociale è pubblicato sul sito internet della cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEL FANCIULLO
Codice fiscale	00848600334
Partita IVA	00848600334
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	LOC. I VACCARI - 29122 - PIACENZA (PC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A107982
Telefono	0523/506128
Fax	0523/506128
Sito Web	www.casadelfanciullo.com
Email	segreteria@casadelfanciullo.eu
Pec	casadelfanciullo@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88 - Assistenza sociale non residenziale
	85.2 - Istruzione primaria: scuole elementari

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Casa del Fanciullo nasce in continuità con l'opera omonima fondata nel 1948 ed operante da sempre a beneficio del territorio piacentino. I bambini e ragazzi che usufruiscono dei tre servizi principali (scuola primaria, centro educativo Tandem, comunità educativa residenziale) provengono da tutto il territorio provinciale e, in alcuni casi, dal territorio del Basso Lodigiano o, nel caso della comunità, da altre province.

L'attività residenziale estiva si svolge a Carenno (Lecco) e accoglie bambini e ragazzi della provincia di Piacenza ma anche di diverse province della Lombardia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

FINALITA' STATUTARIE

"La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio - assistenziali, attività educative - formative ed azioni di sviluppo socioeconomico.

I principi che la ispirano sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'assenza di lucro, la collaborazione con l'ente pubblico e con i privati come presenza concreta di partecipazione, il coinvolgimento del territorio di appartenenza, la valorizzazione delle differenze culturali, la

costruzione progressiva e pacifica di una società multietnica, l'integrazione dei cittadini in senso comunitario, la promozione di nuovi modi di convivenza alla luce dei diritti fondamentali dell'uomo e del concetto di pari opportunità. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente con le altre cooperative su scala locale, nazionale ed internazionale. Per il raggiungimento di tale scopo la Cooperativa è pertanto impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella degli altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa s'impegna a garantire pari opportunità tra uomini e donne ed intende garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership a ogni livello decisionale.

Inoltre la Cooperativa si propone di promuovere e valorizzare la condizione femminile e di prevenire e contrastare ogni violenza e discriminazione sessista.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. A norma della legge 3 Aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane."

MISSIONE

La Cooperativa Sociale Casa del Fanciullo è presente sul territorio di Piacenza e Lecco e ha come finalità la promozione del benessere di bambini e adolescenti attraverso azioni educative, scolastiche ed animative che mettano i bisogni dei ragazzi "al centro". Questo dando a tutti loro la possibilità di formarsi come cittadini e adulti responsabili, nella loro unicità.

VALORI DI RIFERIMENTO

Nel perseguimento della missione, la Cooperativa si ispira per il proprio agire ai seguenti valori:

- Centralità della persona
- Crescita globale ispirata ai valori umani, cristiani, francescani
- Valore della professionalità e dell'azione volontaria
- Cooperazione sociale

Le finalità generali che hanno ispirato l'azione della Casa del Fanciullo fin dal suo esordio sono:

- Offrire un sostegno concreto, fondato sui valori della solidarietà umana e cristiana, ai minori, in particolare a chi vive condizioni di disagio socio - educativo e in alcuni casi di disagio socio - psicologico.

- Garantire loro un ambiente equilibrato, con valori e modelli di riferimento positivi e la possibilità di esperire relazioni basate sull'accettazione e sulla fiducia.
- Promuovere lo sviluppo globale del bambino cioè l'espressione di tutte le sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali, fisiche e spirituali. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto la Casa del Fanciullo si ispira da sempre alla tradizione e all'insegnamento cristiano pur nel rispetto delle diversità culturali.
- Offrire un aiuto alle famiglie che chiedono e/o necessitano di essere affiancate nello svolgimento del loro compito educativo.
- Contribuire a prevenire comportamenti devianti e dispersione scolastica
- Contribuire a sensibilizzare la comunità sociale d'appartenenza circa le problematiche minorili.
- Contribuire ad attenuare i divari socio-culturali

I VALORI DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

La Cooperativa si riconosce nel Codice etico di Confcooperative Federsolidarietà, che si riassume brevemente:

1) Democraticità

Sono incompatibili con l'appartenenza associativa regolamenti interni o impegni che riducano o limitino la partecipazione democratica e svuotino delle loro competenze gli organi sociali.

2) Parità di condizioni

Non sono ammissibili decisioni che prevedano, a fronte di avvio di nuove attività, un trattamento economico differenziato in riduzione per i soci lavoratori impiegati in tali attività.

3) Trasparenza

Le cooperative sono orientate a adottare forme di rendiconto sociale.

4) Dimensione

È necessario che le cooperative si orientino alla ricerca di una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e di collaborazione.

5) Territorialità

Il legame organico con la comunità locale comporta la necessità di sviluppare un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni.

6) Specializzazione

L'esperienza di oltre 15 anni dimostra imprenditorialmente vincente una strategia aziendale indirizzata a specifiche aree di bisogno, orientata ad acquisire competenze e capacità di gestione complessive rispetto alle esigenze di coloro che fruiscono dell'intervento della cooperativa.

7) Valorizzazione persone

La cooperativa è un ambito organizzativo che punta alla costante crescita delle persone, quale che sia la forma della loro partecipazione all'attività della cooperativa.

8) Integrazione

Le cooperative sociali devono promuovere l'apporto e l'integrazione anche nella base sociale dei diversi soggetti (lavoratori retribuiti, volontari, fruitori) coinvolti nell'attività dell'impresa.

9) Promozione, vigilanza, sanzioni

Gli organi di Federsolidarietà sostengono l'adozione di forme di rendiconto sociale ed esercitano un'efficace azione di vigilanza.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ATTIVITA' STATUTARIE

"La cooperativa, in sintonia con lo spirito ed il progetto educativo "ante litteram" del frate francescano padre Gherardo Gubertini, orienta la sua condotta e le sue finalità secondo i principi cristiani, si inserisce come istituzione nella comunità diocesana piacentina e si ispira in ogni sua attività – già operante (scuola primaria paritaria "Casa del Fanciullo", Centro socio-educativo Tandem, comunità socio-educativa residenziale) e futura – agli insegnamenti della Chiesa Cattolica, in particolare all'accoglienza ed alla promozione delle categorie sociali più deboli e disagiate.

Fermamente convinta dell'importanza, anche nelle circostanze presenti, dell'opera della scuola Cattolica, per la scuola primaria paritaria "Casa del Fanciullo", la cooperativa sceglie di:

- aderire alle iniziative promosse dall'ufficio di Pastorale Scolastica della Diocesi partecipando in modo attivo nella realizzazione di incontri, convegni, etc.;

- essere in rete con le altre scuole cattoliche della Diocesi, aderendo alla FIDAE e alle forme aggregate che la Diocesi stabilisce;

- avvalersi della figura del Consulente ecclesiastico nominato dal Vescovo, per condividere le scelte educative e garantire la formazione spirituale di studenti, famiglie e personale docente.

La Cooperativa riconosce il valore della presenza di tale figura anche per sostenere ed accompagnare le attività del Centro socio-educativo, la vita della comunità socio-educativa residenziale e l'agire del personale tutto della Casa del Fanciullo.

Considerato lo scopo mutualistico della società, così come definito dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa intende svolgere, in proprio e/o per conto di ditte private ed Enti Pubblici ed altri organismi loro rappresentativi, tramite appalti o trattative private, le seguenti attività:

1. attività e servizi di assistenza domiciliare e in struttura;

2. attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

3. strutture di accoglienza per gli utenti di cui al punto n. 1, nonché servizi integrati per residenze protette;

4. servizi e centri di riabilitazione;

5. centri diurni e altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

6. attività scolastiche e parascolastiche e di sostegno scolastico-educativo: scuola materna, primaria e secondaria;

7. coordinamento e consulenza relativi ai servizi socio-sanitari ed educativi per i soggetti sopra elencati, anche non gestiti direttamente dalla cooperativa;

8. attività di formazione e consulenza in relazione alle attività di cui sopra;

9. attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

10. attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

11. interventi socio-educativi e di animazione realizzati in centri diurni, centri estivi, campi scuola, centri di pronta accoglienza a carattere residenziale, semi-residenziale, domiciliare o al di fuori di strutture predefinite;

12. corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, compreso l'istituzione di corsi di L2 (italiano come seconda lingua) finalizzati all'integrazione dei migranti presenti sul nostro territorio, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo U.E., degli enti pubblici e privati in genere e/o singoli,

13. Promozione di corsi di aggiornamento professionale sul disagio minorile e sulla violenza su donne e minori per operatori sociali.

14. Promozione di eventi culturali e/o formativi rivolti a sensibilizzare la cultura della non violenza sui minori e sulle donne e a prevenire la violenza di genere.

15. Adesione a comitati o altre organizzazioni a valenza sociale che operino nell'ambito dei minori e delle donne vittime di violenze ed in stato di disagio

16. iniziative, nei confronti dei soci e degli utenti, atte ad assicurare una migliore riutilizzazione delle risorse e dei mezzi finanziari e un migliore servizio alla persona;

17. ogni altra attività nell'interesse dei soci e degli assistiti connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali, finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo, beneficiando delle provvidenze messe a disposizione dalle leggi vigenti;

18. per il raggiungimento degli scopi di cui ai precedenti punti acquistare, realizzare e/o gestire centri idonei sia propri che di terzi.

La cooperativa, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e delle potenzialità lavorative dei soci, potrà acquisire appalti di servizi da terzi ed enti in genere”.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA COOPERATIVA

Fin dalla sua nascita, nel 1948, ancora prima di assumere la forma giuridica di cooperativa sociale nel 1984, Casa del Fanciullo ha cercato di promuovere il benessere dei bambini e dei ragazzi, mostrandosi attenta e sensibile ai loro bisogni e alle loro potenzialità di espressione. L'attenzione di Padre Gherardo Gubertini, fondatore della Cooperativa, si è rivolta prevalentemente ai minori in condizione di disagio sociale, psicologico e culturale.

Per poter realizzare le attività di sostegno a favore di bambini e famiglie in difficoltà, sono stati attivati i tre settori che compongono la cooperativa:

Scuola Primaria Paritaria

La scuola è oggi situata a Ivaccari, piccola frazione che dista sette chilometri da Piacenza; è circondata da ampi spazi verdi protetti per giocare e fare sport lontano da rumori e smog. La scuola ha 5 classi a sezione unica con un numero contenuto di alunni ed è, pertanto, una realtà "a misura di bambino", accogliente e familiare. Pur nel mutare dei tempi e quindi con i necessari aggiornamenti, la scuola intende portare avanti con convinzione i valori fondanti indicati dal suo fondatore, il frate francescano Padre Gherardo Gubertini, integrandoli con i più attuali principi metodologici e con le indicazioni ministeriali che fanno della scuola paritaria Casa del Fanciullo una scuola primaria del tutto integrata nel sistema pubblico dell'istruzione, così come definito dalla legge 62/2000.

Sono due quindi i principi ereditati da Padre Gherardo nel cui solco la Casa del Fanciullo vuole continuare ad operare:

1. un'impostazione cristiana, figlia della spiritualità francescana del suo Fondatore, che pone al centro di tutte le attività l'amore e il rispetto per il creato;

2. la considerazione del bambino come persona nella sua interezza che, nel ruolo di studente, acquisisce conoscenze e abilità per essere in grado di formulare giudizi e di operare scelte nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

La diversità etnica, sociale, comportamentale è considerata quindi una ricchezza sulla quale impostare la pedagogia del confronto, dello scambio, dell'accoglienza, del rispetto reciproco. Per accompagnare il bambino ad una crescita completa e globale, la scuola è attenta a tutte le occasioni che la vita scolastica presenta quotidianamente e progetta esperienze in cui, attraverso la relazione tra pari e adulti, il bambino impara il valore dei ruoli, il significato degli eventi e dei fenomeni del mondo che gli sta intorno.

La scuola è particolarmente attenta all'area dei Bisogni Educativi Speciali rivolgendo quindi specifiche attenzioni e risorse agli allievi con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, portatori di svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale.

Nella realizzazione delle proprie finalità educative ed orientative, la scuola ritiene molto importante l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola valuta ed eventualmente accoglie le proposte provenienti dal territorio (associazioni culturali, ambientaliste, umanitarie, ecc.).

Il rapporto Scuola-Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo: progettazione dell'Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio; utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Centro socio-educativo

Il Centro Socio Educativo Tandem è un progetto nato agli inizi degli anni ottanta a carattere socio educativo di chiara matrice preventiva, che segue un approccio sistemico e globale in quanto s'interessa dei diversi luoghi di vita dei ragazzi che lo frequentano (famiglia, scuola, oratori, associazioni sportive, ecc..) e coinvolge le risorse presenti sul territorio in un'ottica di rete. Agli inizi degli anni novanta ha esteso il proprio intervento anche ai ragazzi frequentanti le scuole superiori diventando un Centro dove la stessa equipe educativa può lavorare con un minore sul lungo periodo. Il Centro Socio Educativo è un luogo protetto dove i minori hanno la possibilità di trascorrere i pomeriggi dall'uscita della scuola fino all'ora di cena e in alcuni casi oltre, o parte del pomeriggio, in compagnia di coetanei e di figure adulte preposte alla loro cura, tutela ed educazione.

Attualmente il Centro dispone di 50 posti di cui 24 riservati al Comune di Piacenza; il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, con inizio delle attività alle 13 (con pranzo) e chiusura alle 18 o alle 21 (per chi usufruisce del servizio serale comprensivo di cena).

Ai minori è garantito un rapporto numerico educatore/ragazzi congruo alla costruzione di relazioni significative e un personale professionalmente preparato e in continua formazione.

Il modello educativo utilizzato promuove la collaborazione e la cooperazione allo scopo di arricchire la formazione individuale, operando con le seguenti modalità:

- Sviluppare la cooperazione tra pari
- Considerare il minore al centro di ogni azione educativa
- Personalizzare l'educazione, tenendo conto delle differenze individuali
- Coinvolgere, quando possibile, le famiglie nelle scelte educative
- Favorire una buona relazione familiare e potenziare le competenze genitoriali
- Aiutare il minore a vivere il territorio e a coglierne le potenzialità per un cammino verso l'autonomia.

Ai minori frequentanti il Centro sono garantite pari opportunità indipendentemente dalle condizioni socio economiche familiari e, dove possibile, si cerca di intervenire al fine di attenuare un eventuale gap socio culturale.

All'interno del Centro la diversità in ogni sua forma è considerata un valore per il gruppo, favorendo la conoscenza reciproca e il dialogo.

Le attività offerte comprendono: sostegno scolastico, laboratori tematici, pet education (IAA), attività informative e formative, visite in contesti esterni al Centro, ecc.

Inoltre il centro TANDEM può farsi carico di interventi di mediazione con le agenzie scolastiche, mediazione culturale, interventi di supporto alla genitorialità.

Il Centro educativo Tandem è attivo anche nella progettazione di percorsi individuali, con particolare riferimento a giovani con sindrome dello spettro autistico.

A partire dal 2015 afferiscono al centro TANDEM altri due servizi:

1) il settore Formazione Casa del Fanciullo, inaugurato con un percorso rivolto alla genitorialità. Negli anni successivi gli ambiti degli interventi formativi sono andati diversificandosi: pet education (IAA), cyberbullismo e bullismo, prevenzione alle dipendenze, educazione alla sessualità e affettività, violenza di genere.

2) RiMedio un servizio, in sinergia con un'altra cooperativa del territorio, di consulenza educativa, psicologica e di Mediazione Familiare rivolta singoli, coppie, genitori a cui si può accedere per un incontro o per intraprendere un percorso crescita personale.

Abbiamo strutturato, e reso autonomo dal cappello RiMedio, gli Interventi Assistiti con gli Animali che da ora in avanti prenderanno il nome di PED PET, pedagogia con gli animali. Ped Pet ha già suscitato l'interesse di partner esterni.

Nell'anno 2023, abbiamo proseguito all'interno del Centro Tandem per i ragazzi delle Medie e delle Superiori, i seguenti percorsi formativi:

1. "Educazione alla sessualità e all'affettività" (laboratorio interno)
2. Laboratori mirati alla prevenzione della violenza di genere (progetto Cover)
3. Un progetto di prevenzione al cyber bullismo e all'uso responsabile dei social in collaborazione con il CPIM
4. Percorso per i genitori "Aiutamoli a crescere" con la supervisione della psico-educatrice Dordoni Eleonora.

Sempre più strutturati anche gli interventi di Orientamento alla scelta della scuola superiore o di ri-orientamento all'interno del Centro.

Sono stati attivati anche percorsi inclusivi di ragazzi con grave e media disabilità attraverso la condivisione di alcune attività con i ragazzi neurotipici del Centro.

Comunità Educativa Residenziale

La Comunità Educativa gestita dalla Cooperativa Sociale Casa del Fanciullo, accoglie minori di età compresa fra i 6 e i 18 anni (fino ad un numero massimo di 8) che, per motivi diversi, non possono rientrare stabilmente in famiglia per un determinato periodo del loro percorso di crescita.

La richiesta di inserimento di minori nella nostra Comunità Educativa è effettuata prevalentemente dai Servizi Sociali.

La comunità educativa della Casa del Fanciullo ha operato la scelta di ospitare minori di entrambi i sessi. Il numero di ragazzi accolti, ma anche l'organizzazione degli ambienti, permette di estendere l'accoglienza a maschi e femmine nel medesimo appartamento, pur garantendo spazi e riservatezza rispettosi del genere di appartenenza.

La metodologia d'intervento comprende una speciale attenzione ai seguenti elementi:

- relazione educativa finalizzata alla costruzione di un rapporto di fiducia con gli educatori, al fine di far sperimentare relazioni sane e accoglienti, basate sull'accettazione e il confronto nell'ambito di un ambiente positivo
- coinvolgimento della famiglia, laddove possibile
- verifiche periodiche e concordate con gli operatori dell'Ente Pubblico
- ricerca di collaborazione con istituzioni e privati cittadini che operano in favore dei minori.

La comunità socio educativa residenziale della Casa del Fanciullo è socio fondatore di C.A.Mino. (Coordinamento Accoglienza Minori) di cui condivide anche il protocollo di accoglienza in emergenza sottoscritto dalle istituzioni del territorio.

Soggiorni estivi

A questi tre settori si aggiunge una struttura di accoglienza situata in una località montana in provincia di Lecco, Carenno, dove vengono organizzati soggiorni estivi rivolti a bambini e preadolescenti del territorio piacentino e di diverse province della Lombardia.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

"La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura finanziaria, immobiliare, commerciale e industriale necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente e direttamente attinenti ai medesimi".

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2008
CAMINO	2017 (in precedenza la rete aveva carattere informale)
FIDAE	1985
AGIDAE	1985

Consorzi:

Nome
//

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Unioncoop Soc. Coop a r.l.	€ 309,84

Contesto di riferimento

A Piacenza, la Cooperazione Sociale ha contribuito in particolare negli ultimi quarant'anni a costruire opportunità concrete di politiche attive del lavoro, anche tramite l'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio e, complessivamente, un sistema di welfare sussidiario all'interno del quale, accanto all'ente pubblico, assumere la corresponsabilità di progettare servizi alla persona, perseguendo una sempre più puntuale risposta ai bisogni in evoluzione delle persone e delle situazioni di contesto, ricercando risposte e scelte di senso e di prospettiva.

Quanto mai nel periodo che stiamo vivendo risulta fortemente attuale il modello cooperativo come strumento per perseguire sostegno a bisogni assistenziali, educativi e sanitari, ma anche formativi e finalizzati al recupero e valorizzazione di luoghi di incontro, di socializzazione e cultura fra le persone.

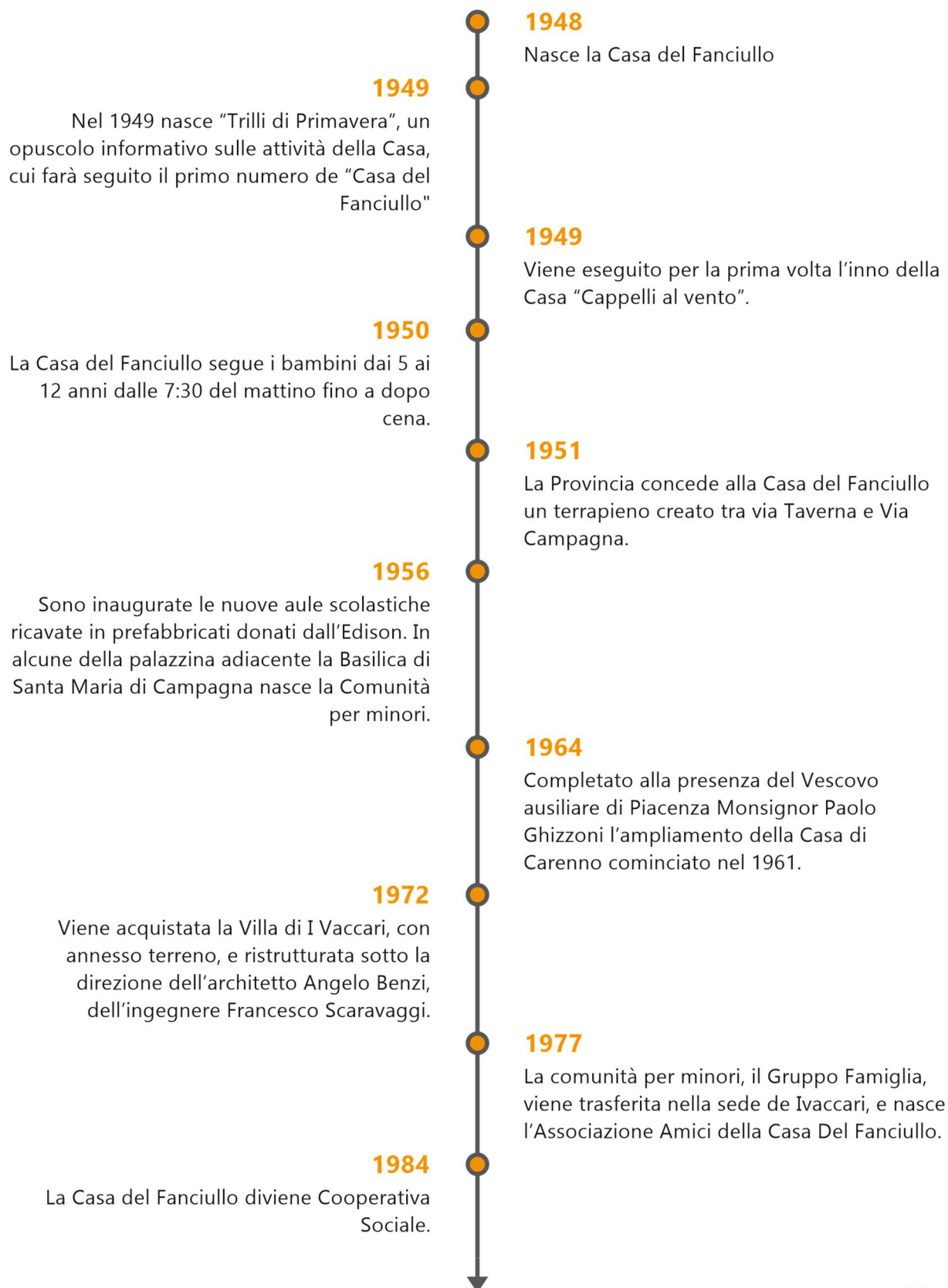
La sussidiarietà, intesa come valorizzazione delle azioni senza fine di lucro, promosse da persone unite da un comune vincolo ideale, può permettere oggi di continuare a godere di una qualità della vita che né il pubblico né il privato possono assicurare da soli.

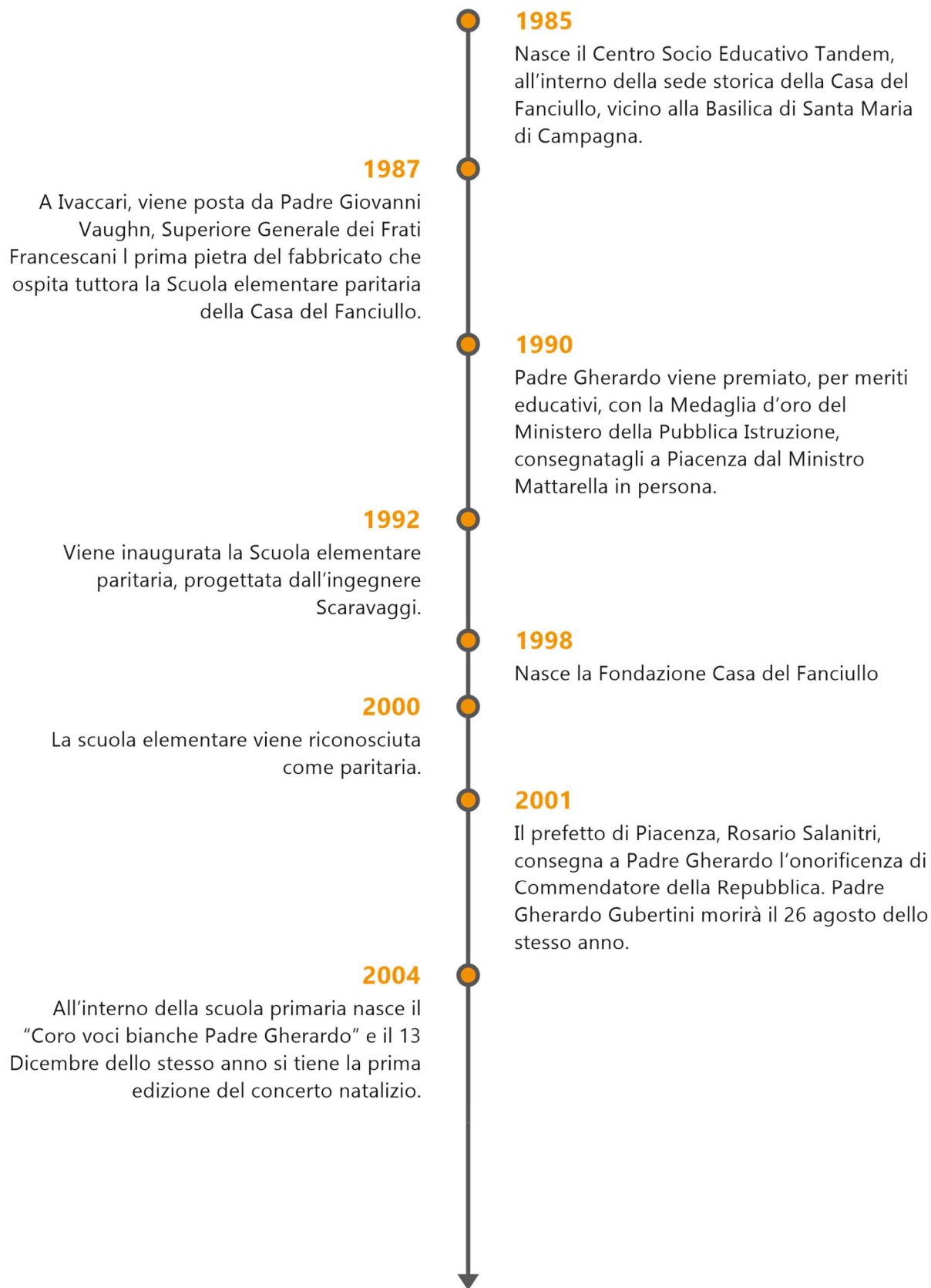
La Cooperazione sociale piacentina, che ha radici lontane nel tempo ma ancora ben radicate sui principi fondanti, si è sviluppata notevolmente. Dalle iniziali esperienze nate per iniziativa di giovani e famiglie cresciuti nelle parrocchie e nelle associazioni cattoliche piacentine, ha saputo "contaminare" altre persone e realtà del territorio, contribuendo a far nascere e a sostenere esperienze diverse, per ambito di impegno, competenze, storia e specificità che ad oggi rappresenta nel nostro territorio una significativa testimonianza a valenza sociale, occupazionale ed economica.

Tale rete costituisce, accanto alle risposte istituzionali, la capacità del nostro territorio di dare risposte efficaci ai bisogni di cura, assistenza, promozione, integrazione sociale dei cittadini, specie quelli più fragili, producendo al contempo ricchezza economica, una quantità significativa di posti di lavoro e con essi valorizzazione e crescita di professionalità nel settore, impegnandosi per affermare regole e condizioni di crescita di un'impresarialità sociale evoluta, efficiente, oltre che socialmente meritevole.

La cooperazione sociale piacentina si è in particolare rivolta al settore educativo e, di conseguenza, è stato naturale per Casa del Fanciullo assumere veste di cooperativa sociale quando, nei primi anni '80, ha scelto di assumere una veste più moderna e al passo con i tempi. Le attività di Casa del Fanciullo, infatti, rispondevano, e tuttora rispondono, ai mutevoli bisogni educativi della popolazione infantile e giovanile del nostro territorio. Attualmente questi bisogni si concretizzano, oltre che nella generale richiesta di spazi educativi e formativi "centrati sulla persona", in alcune declinazioni specifiche: particolare attenzione ai bisogni educativi speciali, alle esigenze dei ragazzi non italiani (di recente ingresso in Italia o di seconda generazione), e ai ragazzi e bambini che necessitano di un'accoglienza semiresidenziale o residenziale.

Storia dell'organizzazione



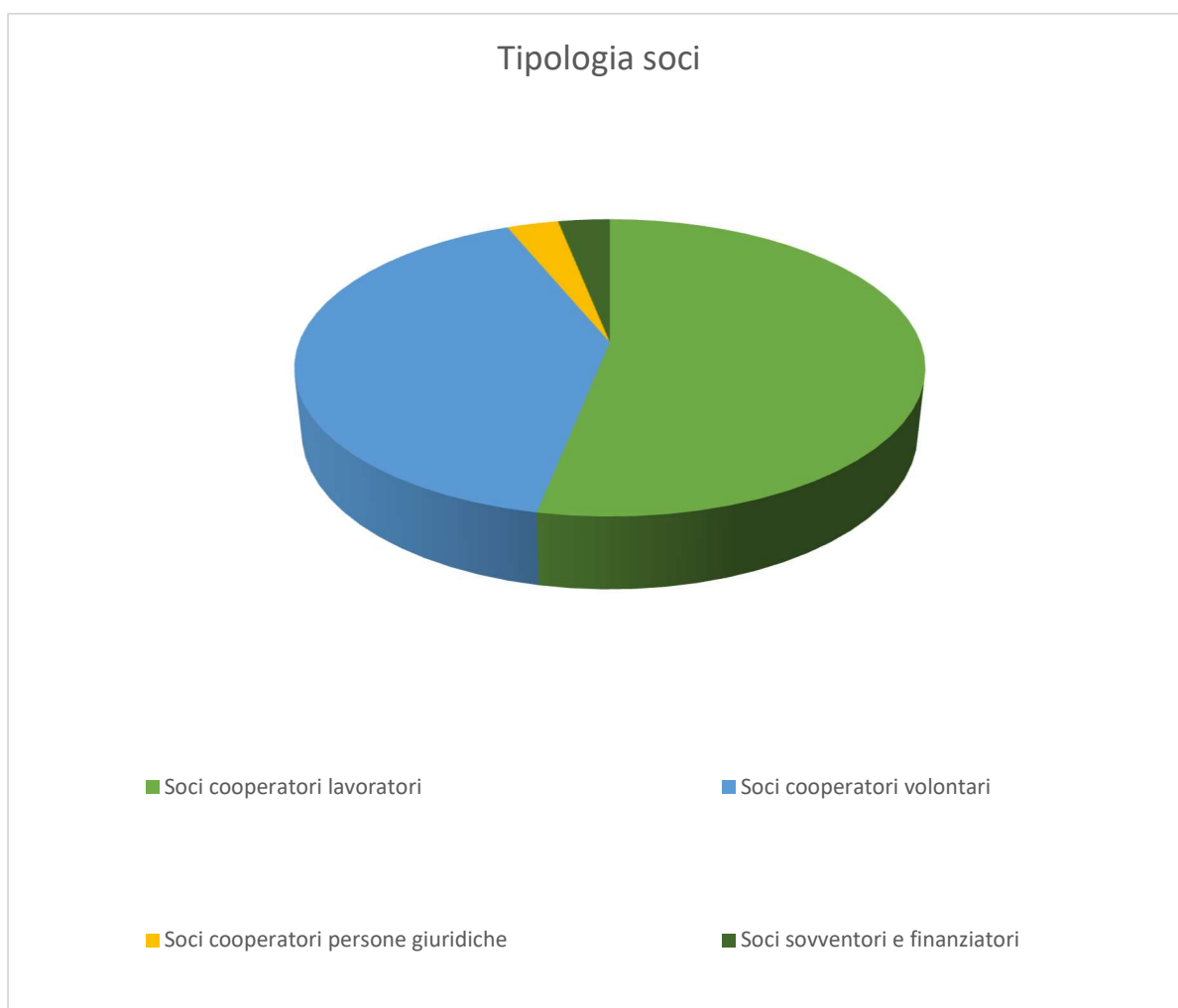




4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
17	Soci cooperatori lavoratori
13	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
1	Soci sovventori e finanziatori



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante dell'impresa	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati (compreso l'attuale)	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Maria Assunta Scagnelli	Si	F	56	25/03/2023	//	8	//	No	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Murtas	No	M	48	25/03/2023		1	//	No	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Barbara Vaciago	No	F	63	25/03/2023	//	5	//	No	Consigliere
Mauro Botti	No	M	43	25/03/2023		1	//	No	Consigliere
Giulia Nigelli	No	F	32	25/03/2023		1	//	No	Consigliere
Vanessa Spelta	No	F	30	25/03/2023		1	//	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da cinque a nove, ed il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell’elezione. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Il Consiglio di Amministrazione non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica ed è sempre rinnovabile. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente un Vice presidente.”

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nell’anno 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte con una partecipazione media pari al 100%.

Personae giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Fondazione Casa del Fanciullo di Padre Gherardo	Fondazione
Associazione Amici Casa del Fanciullo	ODV

Tipologia organo di controllo

Revisore Unico: Dott. BIOLCHI LEONARDO

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 4 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea ordinaria	23/5/2023	3+v.e.	81%	16%
2023	Assemblea ordinaria	15/11/2023	2+v.e.	84%	30%
2022	Assemblea ordinaria	24/05/2022	2+v.e .	40%	0%
2021	Assemblea ordinaria	22/07/2021	2+v.e.	76%	0%
2020	Assemblea ordinaria	15/07/2020	3+v.e.	95%	16%

La partecipazione alla vita sociale della Cooperativa è attiva e democratica. Nel corso delle Assemblee, i soci discutono e approvano il bilancio annuale di esercizio ed esprimono il loro voto per il rinnovo delle cariche sociali alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

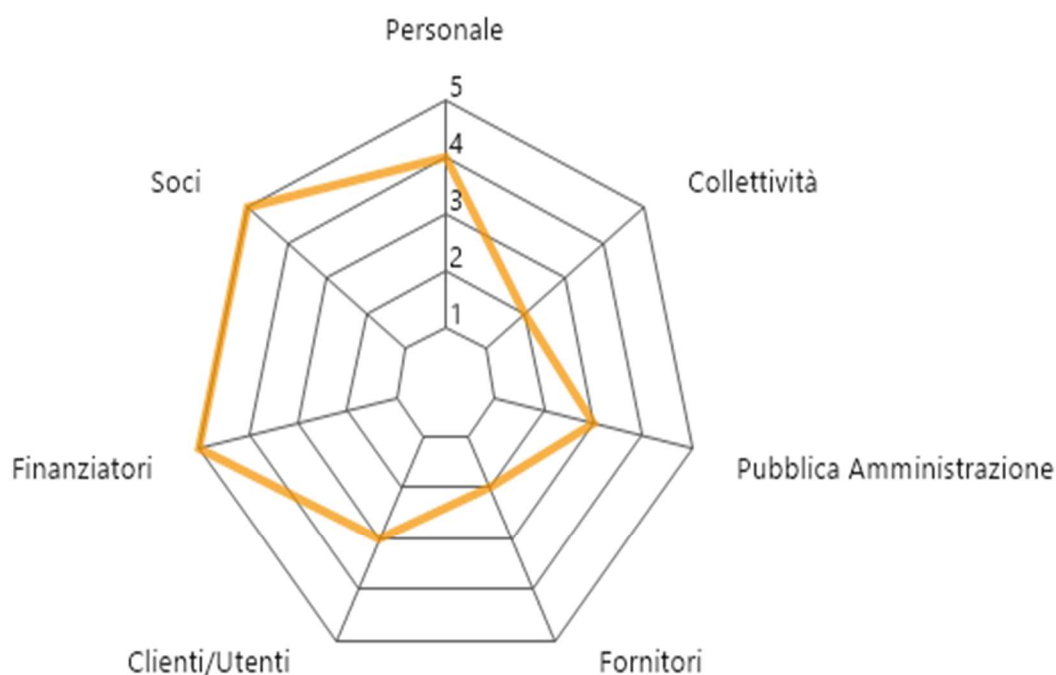
Nulla vi è da rilevare ulteriormente rispetto agli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione dei Soci.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità da 1 (min.) a 5 (max.)
Personale	Il personale con ruoli di responsabilità è ampiamente coinvolto nei processi decisionali e di progettazione.	4
Soci	I soci vengono regolarmente informati in sede di assemblea, i soci cooperatori partecipano attivamente alla vita dei settori della cooperativa, rivestendo anche funzioni di progettazione.	5
Finanziatori	Il principale finanziatore della cooperativa è la Fondazione Casa del Fanciullo, che ne condivide scopi e intenti, venendo quindi coinvolta nei principali processi decisionali.	5
Clienti/Utenti	Gli utenti della cooperativa sono ragazzi e famiglie che, quando possibile, vengono aggiornati sulla gestione della cooperativa e sulle progettualità.	3
Fornitori	I fornitori, quando necessario, vengono consultati per una più efficace fruizione di beni e servizi.	2
Pubblica Amministrazione	La PA è coinvolta fondamentalmente a due livelli: come titolare di bandi e quindi con un ruolo di coprogettazione e/o come ente inviante o con cui la cooperativa è in convenzione	3
Collettività	Il coinvolgimento della collettività si concretizza in momenti informativi (anche mediante sito e media locali) e dimostrativi (spettacoli, iniziative pubbliche, ecc.).	2

Livello di influenza e ordine di priorità



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Forme di collaborazione
MIM	Ente nazionale	Controllo e partecipazione al finanziamento della scuola primaria
Comune di Piacenza	Ente locale	Gestione in appalto 24 posti presso il centro educativo Tandem
Comuni di Piacenza, Pontenure, Unione Valnure e Valchero	Enti locali	Supporto PEA ad allievi con disabilità con gravità frequentanti la scuola primaria Casa del Fanciullo
Comuni di Piacenza, Azienda Sociale del Cremonese, Comunità Sociale Cremasca, Unione Valnure Valchero, Comune di Caorso	Enti locali	Ospitalità di minori in comunità
Caritas Diocesana	Ufficio diocesano	Servizio civile: sede e formazione

C.A.MINO.	Associazione di secondo livello	Partecipazione alle attività di coordinamento e al protocollo emergenza
Coordinamento regionale delle comunità	Coordinamento di realtà del terzo settore	Partecipazione alle attività di coordinamento
MUSEI CIVICI	Istituzione culturale	approfondimento di temi storici e naturalistici legati al territorio piacentino
Legambiente	Associazione	visite guidate, progetti di Educazione ambientale
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	Associazioni	Progetti vari a beneficio di tutti i settori della cooperativa
Rete IDDA	Scuole primarie statali e paritarie del territorio	Rete scolastica per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento
G. Taverna	Scuola primaria	Progetto "In Tandem" e "Scolorando"

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Il centro educativo Tandem svolge una regolare attività di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, relativamente sia all'attività del Centro educativo, sia all'attività del centro estivo "La casa del Bianconiglio".

Commento ai dati

Esiti globalmente positivi in relazione alle tre voci:
organizzazione, attività, operatori

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Dove non specificato diversamente, i dati si intendono riferiti alla data del 31/12/2023.

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
41	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
34	di cui femmine
17	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Cessazioni
22	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
19	di cui femmine
16	di cui under 35
2	di cui over 50

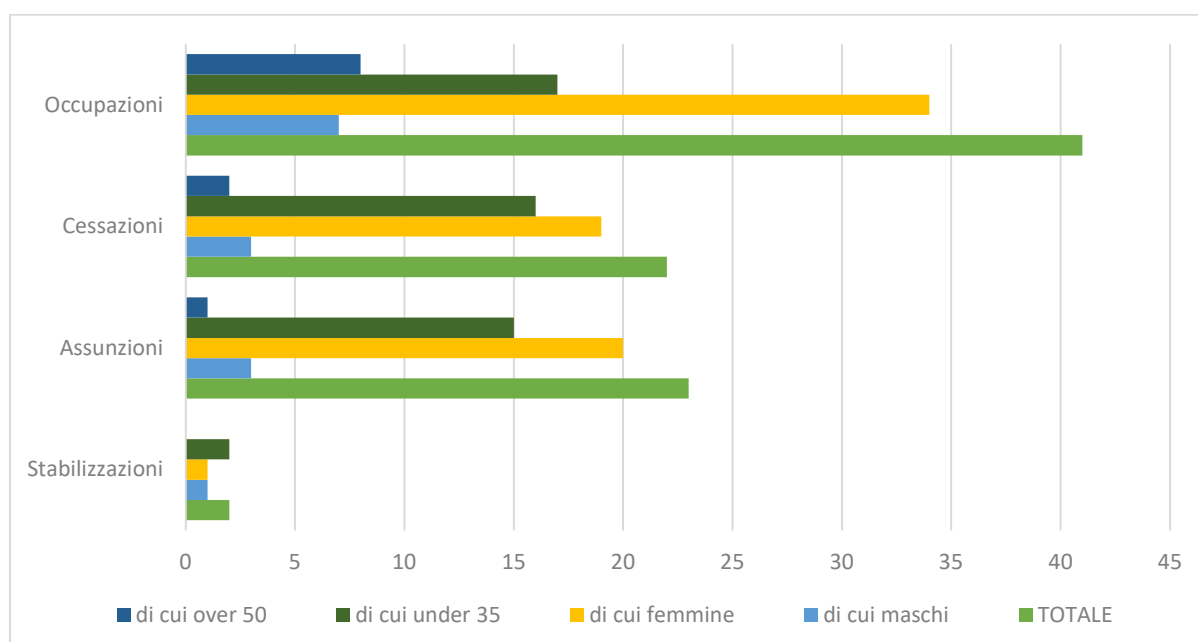
Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
23	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
20	di cui femmine
15	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

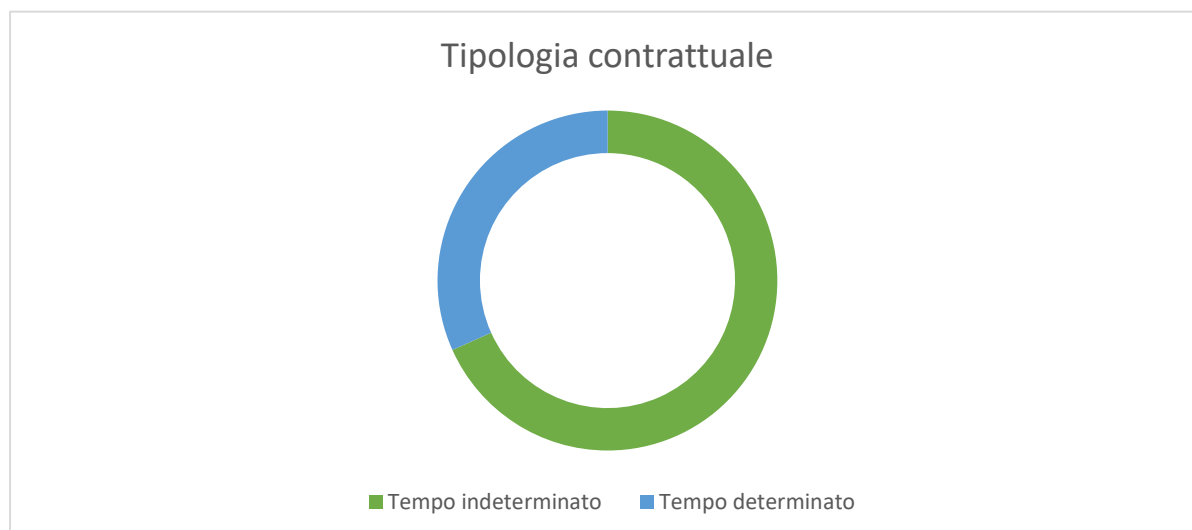


U.L.A. (Unità Lavorative Annue) anno 2023: n. 34,24 unità

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

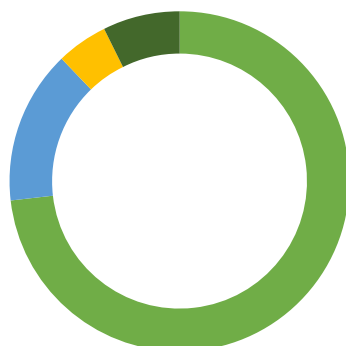
Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	28	13
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	24	13
Operai fissi	4	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0



Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	41	40	45	48
< 6 anni	30	28	34	33
6-10 anni	6	7	6	8
11-20 anni	2	2	1	2
> 20 anni	3	3	4	5

Anzianità aziendale



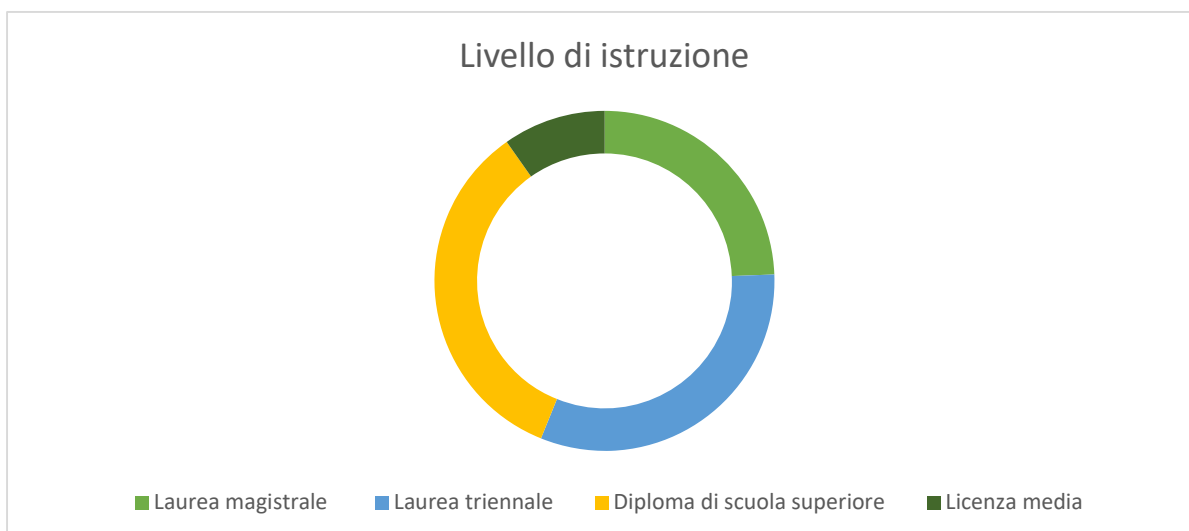
■ < 6 anni ■ 6-10 anni ■ 11-20 anni ■ > 20 anni

N. dipendenti	Profili
41	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
14	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
1	cuochi/e
0	accompagnatore pullman
2	impiegato/a amministrativo/a
18	insegnanti scuola primaria
2	addetto/a pulizie
2	ausiliario/a

N. Tirocini e stage	
17	Totale tirocini e stage
15	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
13	Laurea Triennale
14	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro



Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
13	Totale volontari
7	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

La formazione professionale dei nostri operatori è un punto fondamentale per garantire la crescita e la qualità del servizio.

A questo riguardo ci avvaliamo della collaborazione con Irecoop , grazie alla partecipazione ai bandi Foncoop, la cooperativa può ottenere percorsi formativi finanziati dal fondo interprofessionale.

Ove si ravvisi una necessità formativa specifica, la cooperativa si assume l'onere di organizzare corsi interni per un piccolo gruppo o per un singolo operatore.

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
70	Bes e Dsa "il potenziale della digitalizzazione"	7	10	No	0,00€
80	"Come raccogliere dati ed elaborare valutazioni"	8	10	No	0,00€
100	"Costruzione della propria identità in adolescenza"	10	10	No	0,00€
45	Corso di aggiornamento RAV e il PTOF	3	15	No	0,00€
120	Formazione "comunicazione non violenta"	15	8	No	1087,0 €

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	Formazione Generale e specifica	5	8,00	Si	0,00 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti indeterminato	18	10
6	di cui maschi	3	3
22	di cui femmine	15	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
13	Totale dipendenti determinato	7	6
2	di cui maschi	0	2
11	di cui femmine	7	4

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. Autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari soci della cooperativa e della collegata OdV Amici della Casa del Fanciullo prestano la loro opera fondamentalmente in tre modi:

- Direttamente a contatto con ragazzi (supporto allo svolgimento dei compiti, feste e gite, ecc.)
- Collaborando alla manutenzione degli spazi (piccole manutenzioni, giardinaggio, ecc.)
- Collaborando in compiti organizzativi, gestionali e di reperimento fondi.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
--	--------------------	--------------------

Membri Cda	Nessun compenso	0,00
Organi di controllo	Nessun compenso	0,00
Dirigenti	Nessun compenso	0,00
Associati	Nessun compenso	0,00

CCNL applicati ai lavoratori:

- **AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica)**
- **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 25.220,00 / € 17.228,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non sono previsti rimborsi**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa ha nel tempo assicurato continuità di impiego alla maggior parte dei lavoratori impiegati, sempre favorendo le più favorevoli condizioni contrattuali e distribuendo reddito, nel corso del 2023 per complessivi 1.049.808 euro.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Negli organismi di governance della cooperativa non si è mai segnalata alcuna discriminazione di genere (a titolo esemplificativo, l'attuale CdA è formato da quattro donne e due uomini); relativamente all'ingresso in CdA di soci più giovani, si segnala che all'ultimo rinnovo sono entrati a far parte del CdA due nuovi amministratori appartenenti alla quota più giovane dei soci.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

In termini di partecipazione dei lavoratori si segnala che ognuno dei tre settori è diretto da un coordinatore che opera in stretta connessione con il Collegio docenti (nel caso della scuola primaria) e le equipe (nel caso del centro educativo Tandem e della comunità residenziale). La totalità dei lavoratori della cooperativa svolge mansioni coerenti con il titolo di studio in possesso o in corso di conseguimento. La crescita professionale viene favorita concentrando le equipe o i singoli su specifiche competenze (ad esempio nel settore IAA – pet therapy)

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa ha sempre favorito la stabilizzazione dei suoi collaboratori trasformando di norma i rapporti a TD in rapporti a TI, in base alle norme vigenti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa, benché non sia di tipo B, ospita tirocini e messe alla prova, in alcuni casi si è proceduto all'assunzione di persone provenienti da questa esperienza, e ciò allo scopo di favorire percorsi di autonomia e valorizzazione.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Gli utenti della cooperativa Casa del Fanciullo sono i bambini e i ragazzi che usufruiscono dei servizi dei tre settori principali, delle attività estive e dei progetti formativi realizzati anche all'interno di altre scuole ed agenzie educative del territorio. In generale riteniamo che gli obiettivi di benessere personale, progresso nell'autonomia, recupero di eventuali gap socio-culturali e/o linguistici siano ampiamente soddisfatti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La Casa del Fanciullo ha sempre prestato particolare attenzione al contesto familiare dei ragazzi, sostenendo le famiglie nel loro compito educativo e cercando il massimo coinvolgimento possibile, anche nelle situazioni in cui i ragazzi accedono ai servizi della cooperativa proprio per compensare fragilità o lacune del loro ambiente familiare. Alcune delle attività della cooperativa sono specificamente organizzate anche per favorire la conciliazione dei tempi di cura delle famiglie con i tempi di lavoro dei genitori, specificamente delle mamme.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

I servizi della Casa del Fanciullo sono facilmente accessibili dal punto di vista logistico (per la scuola primaria, collocata appena fuori città è attivo un servizio di trasporto scolastico dedicato a Piacenza).

Anche dal punto di vista dei costi la Casa del Fanciullo ha sempre cercato di applicare quote e rette estremamente favorevoli per i ragazzi che non accedono su invio dei Servizi sociali.

L'insieme dei servizi costituisce di per sé un sistema integrato, poiché i ragazzi della scuola primaria possono usufruire del soggiorno residenziale e/o del centro estivo durante l'estate, e del Centro educativo Tandem una volta passati alla scuola secondaria.

I ragazzi ospiti della comunità residenziale, d'altra parte, possono usufruire della scuola primaria, del centro educativo Tandem e delle proposte estive; si segnala comunque che per i ragazzi della comunità, proprio a causa del carattere fortemente personalizzato dell'intervento,

non è affatto esclusa la possibilità di frequentare una scuola primaria differente e/o agenzie educative extrascolastiche esterne alla Casa del Fanciullo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

/

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Casa del Fanciullo è un'istituzione storica per Piacenza e la cittadinanza ne conosce l'operato; certamente, però, occorre aggiornare continuamente la percezione che la cittadinanza ha delle esigenze dei ragazzi e dei servizi che vengono messi in atto. La comunicazione con la cittadinanza avviene con modalità sia tradizionali (per esempio a mezzo stampa, con iniziative pubbliche, ecc.) sia in modo più innovativo (per esempio mediante l'impiego dei social).

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

/

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso del tempo la cooperativa ha differenziato e rinnovato i suoi servizi, in particolare modernizzando i settori "storici" (scuola, comunità, centro educativo, soggiorno estivo) e creando nuove attività, in modo da rispondere ai sempre nuovi bisogni dei bambini e dei ragazzi; in particolare il settore Formazione della cooperativa ha approntato diversi progetti su tematiche di stringente attualità (ad esempio contrasto a Bullismo e Cyberbullismo, Tutela delle diversità di genere, Multiculturalismo, ecc.) anche avvalendosi di educatori specificamente formati e tecniche di intervento particolari, fra cui spicca l'utilizzo degli IAA (Interventi Assistiti con gli Animali).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

/

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La Casa del Fanciullo crede fortemente nel valore della prevenzione e, di conseguenza, investe fortemente in questa direzione, nella convinzione che formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, vada a beneficio dei singoli, ma anche della collettività e, in definitiva, comporti un risparmio anche di risorse economiche che altrimenti andrebbero investite nei processi di cura, recupero, assistenza.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Le attività della cooperativa sono per loro natura fortemente intrecciate con la dimensione pubblica da vari punti di vista:

-la scuola primaria paritaria appartiene al sistema pubblico di istruzione, ai sensi della legge 63/2000, è di conseguenza tenuta a conformarsi a tutte le indicazioni del MIM così concorrendo ad arricchire l'offerta formativa sul territorio

-il centro educativo Tandem opera in parte per conto del Comune di Piacenza e quindi a pieno titolo in co-progettazione

-la comunità residenziale ospita ragazzi inviati dai Servizi Sociali su mandato, in genere, degli organi giudiziari competenti, opera all'interno delle norme nazionali e regionali che regolano il funzionamento delle comunità per minori e quindi partecipa a tutti gli effetti al sistema di accoglienza integrato pubblico-privato.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

In tutte le sedi operative della Casa del fanciullo si presta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e si pratica la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

All'interno dei percorsi educativi messi in essere nei settori di attività della cooperativa, si sviluppano progetti di Educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, conoscenza di Agenda 2030; il tutto anche in collaborazione con altre agenzie del territorio.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La Casa del Fanciullo sta sempre più implementando l'utilizzo delle tecnologie ICT sia per quanto riguarda gli aspetti gestionali ed organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

In particolare la pandemia ha contribuito a promuovere un impiego più massiccio di tecnologia anche a livello didattico; si è trattato di un contesto emergenziale di cui però si ritiene di usufruire, con modalità diversamente calibrate, anche una volta che verrà superata la presente fase pandemica. A questo scopo si è proceduto al completo cablaggio della sede della Scuola primaria

Output attività

L'attività della cooperativa Casa del Fanciullo si sviluppa in tre settori principali:

- Scuola primaria paritaria
- Centro socio-educativo Tandem
- Comunità socio-educativa residenziale per minori

A cui si vanno ad aggiungere altre attività:

- Soggiorno residenziale estivo a Carenno (Lecco)
- Centro estivo "La casa del Bianconiglio"
- Attività di formazione e consulenza

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Scuola Primaria Paritaria Casa del Fanciullo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 173

Tipologia attività interne al servizio: si tratta di una scuola primaria a sezione unica, collocata in un ampio spazio verde appena fuori Piacenza, frequentata da un numero limitato di allievi che ne fa una scuola "a misura di bambino", particolarmente attenta all'accoglienza di bambini con bisogni educativi speciali. La scuola funziona su cinque giorni con orario di tempo pieno, ha un servizio mensa con cucina interna.

La scuola si ispira, nella sua azione, ai principi cattolici e più specificamente francescani; è inserita nel tessuto della Diocesi e della comunità civile, realizzando numerose attività in collaborazione con le più diverse realtà del territorio.

N. totale 2022-2023	N. totale 2023-2024	Categoria utenza
0	0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	10	soggetti con disabilità psichica
0	0	soggetti con dipendenze
0	0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

10	3	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	0	Anziani
91	89	Minori

* * *

Nome Del Servizio: Centro Socio – Educativo “Tandem”

Numero Di Giorni Di Frequenza: 206

Tipologia attività interne al servizio: si tratta di un centro socio-educativo aperto dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 18 (o 21 per chi usufruisce del servizio serale), i ragazzi accolti sono 50 (di cui 24 inviati dai Servizi sociali del Comune di Piacenza), di età compresa fra gli 11 e i 18 anni. Oltre al supporto per lo svolgimento dei compiti e di eventuali recuperi scolastici, vengono offerte diverse attività (gioco, sport, laboratori, IAA-pet therapy, ecc.), con l’obiettivo complessivo di sostenere lo sviluppo di personalità autonome, responsabili, consapevoli. Il centro Tandem organizza anche progetti personalizzati al mattino per ragazzi con disturbi del neurosviluppo che non possano frequentare la scuola. Inoltre l’equipe del Tandem interviene con progetti formativi anche in scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
31	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
50	Minori

* * *

Nome Del Servizio: Comunità Educativa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: si tratta di una comunità socio-educativa residenziale con caratteristiche familiari (per numero dei minori accolti e caratteristiche degli spazi); i ragazzi accolti sono maschi e femmine di età compresa fra i 6 e i 18 anni, sono inviati dai Servizi sociali, e, sostenuti dall’equipe educativa, svolgono presso la Casa del Fanciullo un tratto del loro percorso di crescita, frequentando gli ambienti di vita idonei all’età (scuola, formazione professionale, sport, centro educativo, vacanze, ecc.), sia usufruendo del sistema di servizi integrato offerto dalla stessa Casa del Fanciullo, sia usufruendo di servizi esterni (e

ciò in funzione del progetto personalizzato che per ognuno degli ospiti viene definito in collaborazione con i Servizi sociali di riferimento e, se possibile, con la famiglia)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
7	Minori

* * *

Nome Del Servizio: Centro estivo "La casa del Bianconiglio"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 30

Tipologia attività interne al servizio: si tratta di un centro estivo organizzato presso la sede de Ivaccari, quindi usufruendo di ampi locali e spazi all'aperto.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
119	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

- Concerto di Natale del 13/12 presso la chiesa S. Maria di Campagna: concerto che si tiene ogni anno, durante il quale il coro composto da alunni della ns. scuola si esibisce.
- Partecipazione del coro composto da alunni della nostra scuola alla messa organizzata dalla Polizia Municipale di Piacenza.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nulla da rilevare.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome più rilevanti sono di seguito elencati:

Scuola primaria paritaria: beneficiari diretti sono i bambini che beneficiano di un percorso formativo di qualità in un ambiente particolarmente accogliente; beneficiari indiretti i loro genitori che scegliendo la scuola della Casa del Fanciullo assicurano ai bambini un percorso scolastico di qualità e contemporaneamente si avvalgono di una organizzazione attenta anche ai bisogni organizzativi delle famiglie

Centro educativo Tandem: beneficiari diretti sono i ragazzi che frequentano il Centro, avvalendosi di un supporto sia scolastico sia educativo globale; beneficiari indiretti i loro genitori che sono affiancati nella loro azione educativa e aiutati anche dal punto organizzativo nella conciliazione dei tempi di assistenza familiare e lavoro. Famiglie con figli con un disturbo del neurosviluppo.

Comunità educativa "gruppo famiglia": beneficiari diretti sono i ragazzi ospitati che trovano nella comunità un ambiente sostitutivo (o integrativo) della loro famiglia che si trova in momenti di particolare fragilità e/o problematicità; beneficiari indiretti i loro genitori che, mentre vengono parzialmente sostituiti nel loro compito educativo, lavorano per ritornare ad assumere in pieno la loro responsabilità genitoriale.

Portatori di interesse rispetto a tutti i nostri servizi sono i Servizi sociali (laddove ci occupiamo di bambini e ragazzi in condizioni di particolare fragilità familiare e/o socio-economica); il sistema Servizi sociali – UONPIA (laddove ci occupiamo di bambini e ragazzi portatori di particolari situazioni di fragilità certificata); la comunità civile nel suo complesso (laddove ci occupiamo di bambini e ragazzi in età evolutiva e quindi "cittadini di domani").

RiMedio: beneficiari diretti: coppie o singoli che vivono una situazione di conflitto familiare o hanno difficoltà nella gestione dei figli; beneficiari indiretti: minori, il sistema scuola e il tessuto sociale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nulla da segnalare.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2023, la cooperativa ha proseguito con le azioni di riorganizzazione e ristrutturazione previste dal business plan redatto dal direttore generale. Tra gli obiettivi organizzativi, si evidenzia l'inserimento di figure di supporto per i responsabili dei settori e dei livelli organizzativi. Per quanto riguarda gli obiettivi di bilancio, si può notare un mantenimento dei risultati dell'esercizio 2022 in linea con il piano di ristrutturazione (al netto delle erogazioni liberali).

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

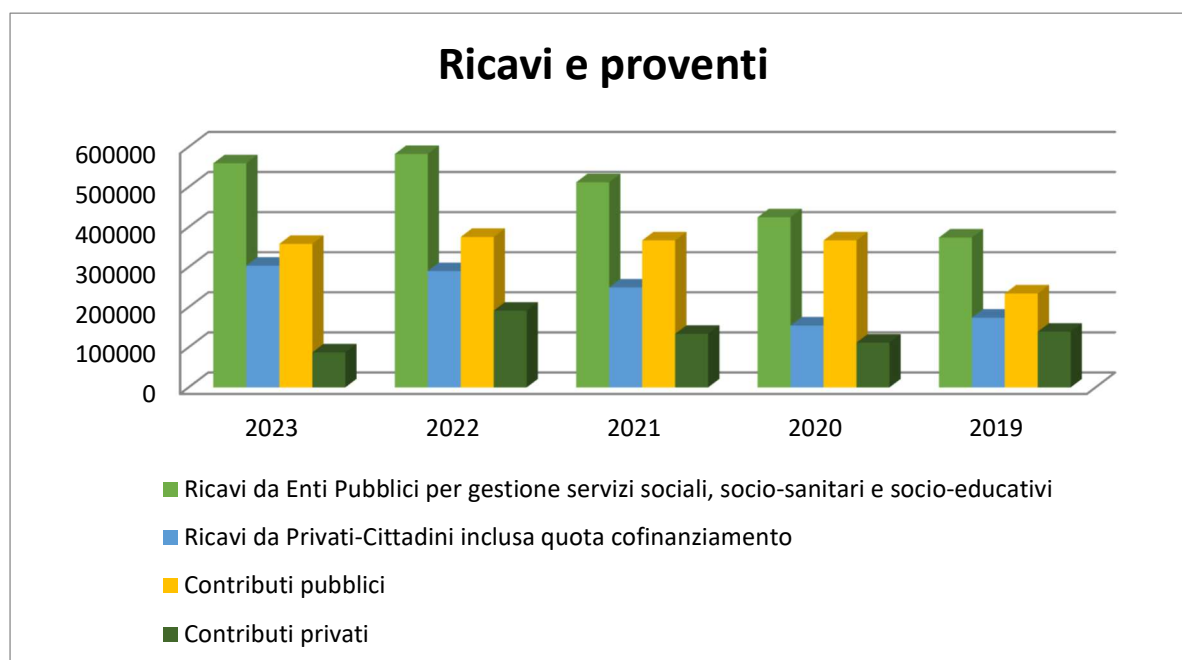
I fini istituzionali della cooperativa già ampiamente conseguiti in passato, possono essere perseguiti con continuità nel tempo e maggiore serenità alla luce dei cambiamenti organizzativi e degli effetti anche economici già evidenziati.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2023	2022	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	559.270 €	582.271 €	511.849 €	424.511 €	373.864 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	303.638 €	290.162 €	249.335 €	154.360 €	173.984 €
Ricavi da Privati-Imprese	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ricavi da altri	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Contributi pubblici	358.036 €	375.466 €	366.787 €	366.769 €	234.281 €
Contributi privati	87.315 €	191.457 €	133.516 €	111.887 €	138.868 €



Patrimonio:

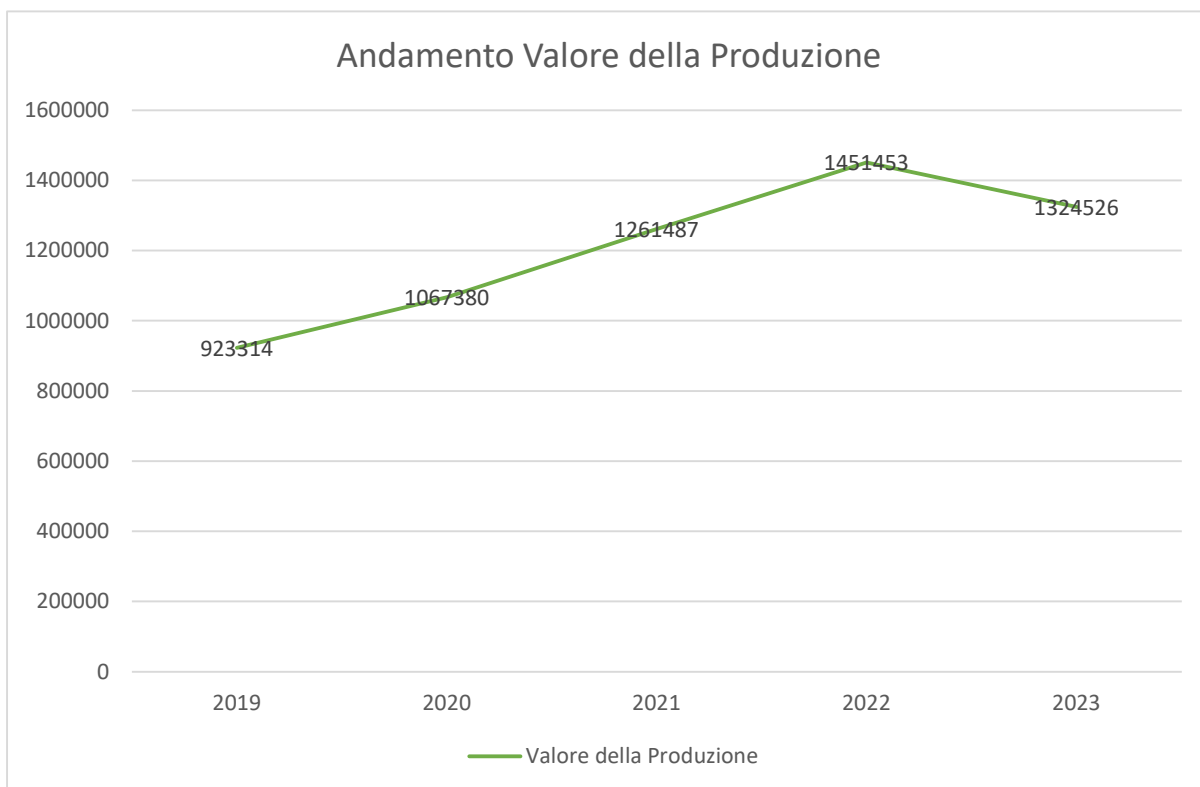
	2023	2022	2021	2020	2019
Capitale sociale	320.826 €	1.368 €	1.368 €	1.368 €	1.239 €
Totale riserve	94.998 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Utile/perdita dell'esercizio	-234.151 €	-149.263 €	-329.315 €	-345.001 €	-382.663 €
Totale Patrimonio netto	181.673 €	-387.211 €	-567.947 €	-343.633 €	-365.641 €

Conto economico:

	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-234.151 €	-149.263 €	-329.315 €	-345.001 €	-382.663 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-230.135 €	-145.366 €	-327.698 €	-341.980 €	-380.404 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.324.526 €	1.451.453 €	1.261.487 €	1.067.380 €	923.314 €



Costo del lavoro:

	2023	2022	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.049.808 €	1.099.004 €	1.123.922 €	1.112.759 €	974.433 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	29.500 €	0 €	16.704 €	9.500 €	5.400 €
Peso su totale valore di produzione	81%	76%	90%	105%	106%



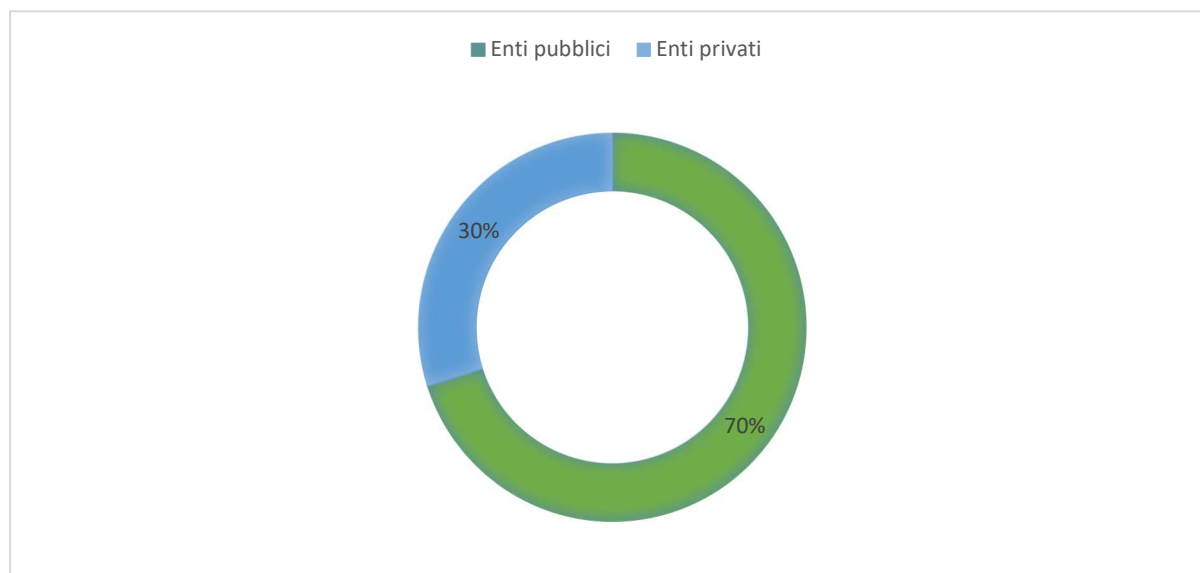
Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	0 €	0 €	0 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	559.270 €	303.638 €	862.908 €
Altri ricavi	0 €	0 €	0 €
Contributi e offerte	358.036 €	87.315 €	445.351 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	0 €	0 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	917.306 €	70%
Incidenza fonti private	390.963 €	30%



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nulla da segnalare.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nulla da segnalare.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Come già evidenziato, la cooperativa Casa del Fanciullo, viste le criticità emerse negli anni a livello di sostenibilità economica, sta attuando un piano di ristrutturazione pluriennale al fine di raggiungere un equilibrio gestionale e di sostenibilità nel tempo.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte e modalità di gestione di tali impatti

Non vi sono informazioni di tipo ambientale rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente.

Tutte le attività sono svolte con massima attenzione alla gestione dell'impatto ambientale delle stesse.

In tutte le sedi operative della Casa del fanciullo si presta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e si pratica la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Inoltre, come già evidenziato, all'interno dei percorsi educativi messi in essere nei settori di attività della cooperativa, si sviluppano progetti di Educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, conoscenza di Agenda 2030; il tutto anche in collaborazione con altre agenzie del territorio.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- ✓ interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- ✓ attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- ✓ interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- ✓ integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

- ✓ Aree urbane e suburbane

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso rilevante ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nulla da rilevare in aggiunta a quanto già evidenziato in precedenza su questi aspetti. La Cooperativa svolge la propria attività rispettando la parità di genere, i diritti umani e agisce condividendo il principio del contrasto alla corruzione.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale avviene durante l'Assemblea annuale.

Per la redazione del bilancio sociale gli amministratori si sono confrontati in incontri informali e riunioni, con l'assistenza metodologica di Confcooperative Piacenza.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Durante l'Assemblea dei soci si approvano il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale e si discute su tutti gli ambiti di competenza della stessa.

Nel corso delle riunioni per l'elaborazione del bilancio sociale si è ripercorso l'andamento dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenziando le criticità emerse e le soluzioni adottate.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

FIRMATO
LA PRESIDENTE
SCAGNELLI MARIA ASSUNTA